

# Idee e linguaggi della politica

## MODULO I

FABIO DI GIANNATALE

A.A. 2021/22

## LEZIONE 4

Negli anni successivi alla Rivoluzione francese, in Europa molto vivace fu la polemica antidemocratica condotta dai legittimisti e dai costituzionalisti, al fine di evitare il ripetersi del Terrore e delle agitazioni politiche e sociali

**IL FRONTE DEI LEGITTIMISTI**, nato dal terreno culturale della Francia d'ancien regime, respinge le affermazioni di Seyes che l'ordine ecclesiastico e quello nobiliare sono una piccola minoranza della nazione francese

JOSEPH DE MAISTRE Consideration general sur la France

LOUIS BONALD Teoria del potere politico e religioso nella società civile 1796

CARL LUDWIG VON HALLER Restaurazione della scienza politica 1816-20

**IL FRONTE DEI COSTITUZIONALISTI** → era composto da coloro che credevano nella monarchia costituzionale e rifiutavano l'assolutismo dispotico.

CONSTANT

# Profilo biografico di Constant

[Losanna 1767- Parigi 1830)

**1794** incontro con Madame de Staël

**1796** *Sulla forza del governo attuale della Francia e sulla necessità di aderirvi*, dove gli errori della rivoluzione sono criticati ma senza per ciò auspicare un ritorno alla situazione precedente

Opposizione a Napoleone ed esilio

**1814** – *Atto addizionale alle costituzioni dell'Impero*

Constant costretto all'esilio anche da Luigi XVIII: ma rientrato in Francia nel 1817 fu eletto al Parlamento

**1818/1820:** *Corso di politica costituzionale* che include:

- *I Principi di politica* (**1815**)

- *La libertà degli antichi paragonata a quella dei moderni* (discorso pronunciato all'Ateneo di Parigi nel **1819**)

Sorvegliato dalla polizia sotto Carlo X,

Dopo la rivoluzione del luglio 1830 fu favorevole a Luigi Filippo, che lo nominò presidente del Consiglio di Stato.

## Il giudizio sulla Rivoluzione francese

### La posizione mediana

#### La proposta di Constant per:

- una **MONARCHIA COSTITUZIONALE** in cui la **sovranità popolare moderata** è ancorata in una **costituzione rappresentativa** caratterizzata dalla **distinzione ed dall'equilibrio dei poteri**

#### La limitazione del potere

- il ruolo di garante svolto dall'opinione pubblica
- i meccanismi istituzionali

## Una distribuzione dei poteri assai complessa

A) POTERE ESECUTIVO

B) POTERE GIUDIZIARIO

C) POTERE LEGISLATIVO → *affidato a 2 Camere*

D) POTERE NEUTRO → *affidato al Re "è la base sulla quale riposa l'intera stabilità dell'edificio statale"*

E) POTERE MUNICIPALE → *che non dipende dal potere centrale*

## La libertà degli antichi paragonata a quella dei moderni

**La libertà dei moderni** è la libertà individuale nei riguardi dello Stato.... “è il pacifico godimento dell'indipendenza privata”

**La libertà degli antichi** è la libertà intesa come partecipazione diretta alla formazione delle leggi attraverso il corpo politico di cui l'assemblea dei cittadini è la massima espressione

il potere politico rappresenta un limite concreto alle libertà dell'individuo; pertanto il principio di sovranità deve essere ripensato secondo il criterio della volontà personale e della legittimità del potere

## Le contrapposizioni tra gli antichi e i moderni

### Il concetto di proprietà privata

## GIUSEPPE MAZZINI E LA «GIOVINE ITALIA»

La «Giovine Italia» segnò nel nostro paese il passaggio dalla setta di tipo carbonaro al moderno partito politico:

- con un programma pubblico e chiaramente definito (**Indipendenza, Unità e Libertà**)
- caratterizzato dall'adesione individuale sulla base dell'accettazione del programma.

### A favore di una repubblica nazionale democratica

- democrazia rappresentativa i cui eletti dal popolo sono consapevoli dei diritti e dei doveri dei cittadini della nazione
- accoglie la forma del governo repubblicano, inteso come governo popolare di cittadini con uguali diritti politici e civili **per popolo-nazione** Mazzini non intende una classe sociale ma l'universalità dei cittadini parlanti la stessa lingua, associati con uguaglianza di diritti civili patriottici con l'intento comune di sviluppare le forze sociali

### Mazzini insiste sul concetto di sovranità nazionale

### Accetta la critica di Buonarroti alla repubblica federativa

### Accetta l'insurrezionismo della guerra per bande di Carlo Bianco Saint Jorioz

### L'associazione considerato l'unico mezzo dato all'Umanità per attuare il progresso continuo

### L'esilio: Francia, Svizzera, Inghilterra

## **GIUSEPPE MAZZINI E LA «GIOVINE ITALIA»**

Rifugiatosi a Londra nel 1836,

a partire dal 1840 ampliò il suo concetto di democrazia nazionale in senso associazionistico

fonda l'Associazione dei lavoratori italiani

la scuola di Greenville

l'Apostolato popolare

la democrazia repubblicana doveva risolvere i problemi di una nazione,

ma in nome del principio di associazione **doveva compiere una rivoluzione sociale, ossia l'emancipazione delle classi più povere**

nuovo concetto di convivenza sociale fondato sulla teoria dei doveri

**La Repubblica Romana (1849)**

**Mazzini, Pio IX e la Chiesa cattolica**

**La Santa Alleanza ....dei popoli**

**Comitato Nazionale Italiano (1850)**

**Il partito d'Azione (1853)**

**L'Italia sabauda è vista da Mazzini soltanto come un ingrandimento territoriale, un agglomerazione di uomini senza uno scopo comune**



## GIUSEPPE MAZZINI

i «Pensieri sulla democrazia in Europa» («The people's journal», 28 agosto – 17 aprile 1847)

### La Democrazia: presupposti e programma

*I democratici hanno una propria finalità: il progresso di tutti per opera di tutti sotto la guida dei migliori e dei più saggi*

### Critica al liberalismo classico

### Critica all'utilitarismo

### Critica al sansimonismo e al fourierismo

### Critica al Comunismo

*Il comunismo ha acquistato una certa importanza tra le fila dei democratici, ma non sarà mai in grado di arrivare agli onori di una rivoluzione...non può che mirare che a una sommossa*

### La risposta di Marx ed Engels nel Manifesto

# «Il fiume» democratico alla vigilia del 1848: Mazzini e Il Manifesto del Partito Comunista

Il confronto tra la democrazia etica mazziniana e quella comunista e classista di Marx ed Engels avrà luogo sulle pagine del **Manifest der Kommunistischen Partei**, dove gli Autori [come ha rilevato **Mastellone** attraverso un accurato confronto testuale] nel secondo capitolo dedicato alle obiezioni nei confronti delle principali accuse rivolte ai comunisti dai partiti borghesi, replicheranno al sesto articolo dei **Thoughts Upon Democracy in Europe** nel quale Mazzini aveva accusato il comunismo di non essere in grado di pervenire agli onori di una rivoluzione ma di poter mirare solo ad una sommossa.

**i democratici hanno una propria finalità: il progresso di tutti per opera di tutti sotto la guida dei migliori e dei più saggi con l'obiettivo dell'educazione civile**

il suffragio universale

le garanzie politiche

il progresso dell'industria

il miglioramento dell'organizzazione sociale

non sono la democrazia ma i suoi mezzi

**l'uguaglianza dell'educazione è la premessa della democrazia**

no abolizione della proprietà privata, ma la sua armonizzazione con le idee dell'uguaglianza